

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CATANIA

95128 Catania - Via Vincenzo Giuffrida, 202 - ☎ (095) 436267 - 436547 - Fax 448324 - C.C.P. 11704954 - Cod. Fisc. 80000750879

DELIBERA DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEL 17.12.1996

LA PRESENTE DELIBERA E' OPERATIVA DAL 15.01.1997

**TARIFFA PER PRESTAZIONI RELATIVE AL
Dlg n.626/94
così come modificato dal D.Leg.n.242/96.**

Tariffa per prestazioni relative al D. Leg. n° 626/94 così come modificato dal D. Leg. n°242/96.

Le attività di pertinenza del professionista incaricato sono state suddivise nelle appresso elencate quattro fasi di lavoro.

Fase 1 - Stesura del Documento di Valutazione dei rischi.

Fase 2 - Redazione del piano di emergenza e di evacuazione in caso di incendio e/o di pericolo grave ed immediato.

Fase 3 - Stesura dei programmi di formazione ed informazione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e procedure d'emergenza in caso d'incendio e di pronto soccorso

Fase 4 - Responsabilità del Servizio di Prevenzione e Protezione

La suddivisione dei compiti inerenti le quattro fasi su descritte, esclude:

- 1) la esecuzione dei rilievi strumentali;
- 2) l'effettuazione delle lezioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e quelle in materia di antincendio e pronto soccorso;
- 3) l'eventuale progettazione e direzione dei lavori di opere e/o impianti per l'adeguamento alle normative vigenti che dovranno essere oggetto di specifico incarico.

Tali prestazioni dovranno essere computate separatamente, in particolare le prestazioni inerenti i rilievi strumentali potranno essere computati in base al numero di punti di misurazione da eseguire, le lezioni teoriche dovranno essere valutate nella misura di £. 110.000 per ogni ora, gli eventuali progetti e le direzione lavori saranno valutate secondo la tariffa vigente.

Per ognuna delle fasi di lavoro, si riporta di seguito il loro contenuto

Fase1 - Stesura del Documento di Valutazione dei rischi.

Tale fase è suddivisa in quattro procedure:

- a) Individuazione dei rischi.
- b) Valutazione dei rischi.
- c) Individuazione delle barriere e stesura del programma di attuazione.
- d) Valutazione dei rischi residui.

a) Individuazione dei fattori di rischio.

Tale procedura consiste nella individuazione di tutti i possibili rischi presenti all'interno dell'area aziendale, avendo cura di suddividerli in :

Rischi per la sicurezza dovuti a:

Strutture Macchine Impianti elettrici
Sostanze pericolose Incendio-esplosioni

Rischi per la salute dovuti a: Agenti chimici, fisici, biologici

Rischi per la sicurezza e la salute dovuti a:

Organizzazione del lavoro Condizioni di lavoro difficili
Fattori psicologici Fattori ergonomici

b) Valutazione dei rischi.

Tale procedura consiste nella valutazione vera e propria dei rischi evidenziati in a) con la indicazione del criterio di valutazione.

c) Individuazione delle barriere di protezione.

Tale procedura consiste nella individuazione delle barriere di protezione atte alla riduzione del rischio valutato in b) e nella stesura del programma temporale di attuazione delle stesse atte a migliorare nel tempo i livelli di sicurezza.

Le barriere possono essere del tipo: Tecnico Organizzativo Procedurale

d) Valutazione del Rischio residuo

Dopo avere implementato le barriere individuate in c) si procede alla valutazione del Rischio Residuo ed al suo monitoraggio.

Fase 2 - Redazione del piano di emergenza e di evacuazione in caso di incendio e/o di pericolo grave ed immediato.

Questa fase consiste nella redazione del piano di emergenza aziendale e nella stesura delle procedure di verifica e controllo dei sistemi di prevenzione e protezione presenti in azienda ai fini antincendio.

In particolare il tecnico incaricato, avendo a disposizione il layout dell'azienda con la indicazione delle attività svolte in concreto dagli addetti e dei siti a maggior rischio, stende il relativo piano di evacuazione in caso di incendio o di altro fatto grave derivante da pericolo immediato.

Fase 3 - Stesura dei programmi di Formazione ed informazione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e procedure d'emergenza in caso d'incendio e di pronto soccorso

Questa fase consiste nella stesura dei programmi di informazione e formazione degli addetti in materia di:

- sicurezza ed igiene del lavoro.
- prevenzione e protezione dall'incendio.
- pronto soccorso.

Fase 4 - Responsabilità del Servizio di Prevenzione e Protezione

Questa fase consiste nell'assunzione della Responsabilità, da parte del professionista incarico, della gestione del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Ciò implica:

- Partecipazione alla riunione annuale in materia di sicurezza ed igiene alla presenza del datore di lavoro, del rappresentante dei lavoratori e del Medico Competente, nella quale vengono esplicitati i contenuti del documento di Valutazione del Rischio nonché la idoneità dei Dispositivi di Protezione Collettiva ed Individuale.
- Visita dei luoghi di lavoro, almeno n° 2 volte l'anno di concerto col Medico Competente.
- Coordinamento delle esercitazioni pratiche di evacuazione dei reparti in attuazione al piano di emergenza redatto.

1 - Attività di cui alla Tabella A

Quantificazione del compenso.

La quantificazione del compenso totale $C_{tot.}$ viene ottenuta come somma dei compensi inerenti ciascuna fase di lavoro. Ossia:

$$C_{tot.} = C1 + C2 + C3 + C4$$

Compenso C1 - Fase 1

Compenso C2 - Fase 2

Compenso C3 - Fase 3

Compenso C4 - Fase 4

C1 si determina con l'ausilio delle espressioni matematiche sotto riportate, mentre C2, C3, e C4 come aliquota di C1.

Le spese ed i compensi accessori vanno valutate in base agli articoli 4 e 6 della tariffa vigente restando esclusa l'applicazione dell'articolo 13.

Determinazione del compenso C1

$$C1 = U \times T \times a$$

- U = Compenso in milioni di lire funzione del parametro V, che tiene conto del numero (N) di addetti, della superficie reale utilizzata dall'azienda (S) o delle sue diverse Unità Produttive e del tipo di attività svolta dipendente dai coefficienti H1 ed H2:

$$U = f(v) \quad \text{con} \quad V = H1 \times N + \frac{S}{H2}$$

- T = Coefficiente moltiplicativo funzione del grado di complessità dell'attività e dipendente dal rapporto H1/H2:

$$T = f(H3) \quad \text{con} \quad H3 = \frac{H1}{H2} \quad \text{e precisamente}$$

$$T = 0,60 \quad \text{per} \quad H3 < 0,24$$

$$T = 0,80 \quad \text{per} \quad 0,24 \leq H3 < 1$$

$$T = 1,00 \quad \text{per} \quad H3 \geq 1$$

- a = rapporto tra il costo della vita da adottare nell'anno di durata dell'incarico e quello relativo all'anno precedente. (Indice ISTAT)

I valori di H1 e di H2, funzione del tipo di attività, sono riportati nella tabella A. Analogamente i valori del parametro U, funzione di V, sono riportati nella tabella B.

In definitiva, determinato il compenso C1, si potrà procedere al calcolo degli altri compensi C2, C3, C4 ottenuti come percentuali di C1.

In particolare la determinazione dei compensi C2, C3, e C4 potrà essere effettuata con l'ausilio della tabella C che individua gli stessi in funzione di V.

Si impone un tetto minimo di £. 1.200.000 per l'onorario relativo a C1+C2+C3.

Gli onorari relativi alle autocertificazioni, per le aziende con meno di 10 dipendenti, che comprendono comunque in una forma più semplificativa le fasi C1, C2, C3, sono ridotti del 20% rispetto alla tariffa proposta. La riduzione va applicata anche al tetto minimo. Si ricorda inoltre che tutti i valori vanno interpolati.

2 - Attività con tipologie lavorative plurime e diverse.

Per quanto riguarda le attività (quali quelle esercitate da enti pubblici o aziende complesse) caratterizzate da una pluralità di tipologie lavorative disomogenee, si è ritenuto opportuno differenziare il calcolo rispetto alla metodologia precedentemente esposta, riconducendo le relazioni esclusivamente alle dimensioni economico-amministrative dell'attività stessa.

Tale procedura permette in modo immediato di ricondurci a valori altrimenti ricavabili con complessi e ripetitivi calcoli. Infatti, tali amministrazioni sono dimensionate in funzione di parametri finanziari inequivocabili che permettono di ricondurle a tipologie aziendali direttamente proporzionali alla spesa corrente.

Quantificazione del compenso.

La quantificazione del compenso totale C_{tot} viene ottenuta come somma dei compensi inerenti ciascuna fase di lavoro. Ossia:

$$C_{tot} = C1 + C2 + C3 + C4$$

In questo caso i compensi relativi alle fasi 1 - 2 - 3 vengono unificati tramite la seguente formula:

$$C1 + C2 + C3 = K \times \frac{S}{N} \times a \quad \text{essendo:}$$

- K = Coefficiente di rischio, funzione di S . (vedi tabella D)
- S = Spesa annua corrente
- N = Numero di dipendenti
- a = rapporto tra il costo della vita da adottare nell'anno di durata dell'incarico e quello relativo all'anno precedente. (Indice ISTAT)

Il compenso relativo alla fase 4, viene determinato come segue:

$$C4 = a \times \sqrt{h \times S} \quad \text{essendo:}$$

- S ed a , con lo stesso significato di cui sopra.
- h = un coefficiente di calcolo come da tabella D

Le spese ed i compensi accessori vanno valutate in base agli articoli 4 e 6 della tariffa vigente restando esclusa l'applicazione dell'articolo 13.

Tabella A

n°	TIPOLOGIA AZIENDALE	H1	H2
1	Alberghi, villaggi turistici, pensioni.	4	10
2	Aziende agricole, zootecniche ed ittiche	6	25
3	Cementifici e produzione di laterizi.	6	25
4	Centrali elettroniche per elaborazione dati	2	25
5	Depositi generici.	10	100
6	Depositi prodotti farmaceutici	6	25
7	Impianti, depositi, istituti, esercizi commerciali che detengono sostanze radioattive	10	10
8	Industrie alimentari	6	25
9	Industrie chimiche produttrici e trasformatrici	6	25
10	Industrie estrattive (cave e miniere), lavorazione pietre	6	25
11	Locali di pubblico spettacolo.	1	100
12	Locali di vendita, ingrosso e dettaglio.	4	10
13	Officine di vendita e/o riparazione veicoli	4	25
14	Officine e laboratori di saldatura e taglio con gas	6	10
15	Officine meccaniche con lavorazione a freddo	4	25
16	Ospedali, cliniche e case di cura.	3	10
17	Piattaforme petrolifere	10	10
18	Reti di trasporto e distribuzione di gas combustibili, oleodotti.	10	10
19	Stabilimenti siderurgici, centrali termoelettriche, costruzioni aeronavali e veicoli	6	25
20	Stabilimenti, depositi, impianti di lavorazione legno, carta, fibra e gomma	6	25
21	Stabilimenti, depositi, impianti e rivendite di vernici	6	25
22	Stabilimenti, depositi, impianti e rivendite liquidi infiammabili	10	10
23	Stabilimenti, impianti, depositi e rivendite cavi e conduttori elettrici isolati	6	25
24	Stabilimenti, impianti, depositi e rivendite di cavi e conduttori elettrici	6	25
25	Stabilimenti, impianti, depositi ed esercizi di minuta vendita di sostanze esplosivi	10	10
26	Studi medici (radiologia, odontoiatria, analisi cliniche)	6	25
27	Studi professionali (medici, avvocati, ingegneri, ecc.)	4	25
28	Teatri di posa e stabilimenti di sviluppo e stampa pellicole	4	50
29	Tipografie, litografie e simili.	6	50
30	Uffici, scuole, musei e biblioteche	4	25

Tabella B

V	U (Milioni di £.)
< = 5	1
10	3
20	4
30	4,5
40	5
50	5,5
60	6
70	6,5
80	7
90	8
100	9
200	12
300	15
400	20
500	23
600	30
700	32
800	33
900	35
1000	36
1500	42
2000	47
2500	52
> = 3000	57

Tabella C

	C2 = % C1	C3 = % C1	C4 = % C1
V ≤ 100	10%	6%	40%
100 < V ≤ 600	15%	8%	45%
600 < V ≤ 1500	20%	10%	50%
1500 < V ≤ 3000	25%	12%	55%
V > 3000	30%	14%	60%

Tabella D

S (Miliardi)	K	h
0,5	0,14	38.000
2	0,19	40.500
3	0,23	42.000
5	0,28	47.500
8	0,32	52.000
10	0,38	57.100
18	0,57	95.000
25	0,70	130.000
38	0,90	155.000
50	1,15	170.000
65	1,30	194.000
75	1,50	250.000
100	1,60	370.000
300	2,70	400.000
500	3,70	550.000
750	4,60	600.000
1000	5,40	640.000

Si riportano di seguito alcuni esempi per diverse tipologie aziendali.

Esempio n° 1 - Tipografia

Fissiamo per semplicità $a = 1$

$N = 10$ dipendenti $S = 400$ mq

$H1 = 6$ $H2 = 50$

Da cui:

$$H3 = \frac{H1}{H2} = 0,12 \quad \text{da cui} \quad T = 0,6$$

$$V = H1 \times N + \frac{S}{H2} = 68$$

dalla tabella B determiniamo per interpolazione il valore di U.

Per $V = 68$ si ha che $U = \text{£. } 6.400.000$

Da cui:

Fase 1 - Stesura Documento di Valutazione dei rischi:

$$C1 = U \times T \times a = \text{£. } 3.840.000$$

Fase 2 - Redazione del piano di emergenza e di evacuazione in caso di incendio e/o di pericolo grave ed immediato: $C2 = \text{£. } 384.000$

Fase 3 - Stesura dei programmi di formazione ed informazione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e procedure d'emergenza in caso d'incendio e di pronto soccorso: $C3 = \text{£. } 230.400$

Fase 4 - Responsabilità del Servizio di Prevenzione e Protezione:

$$C4 = \text{£. } 1.536.000$$

Esempio n°2 - Officina metalmeccanica con lavorazione a freddo

Fissiamo per semplicità $a = 1$

$$N = 110 \text{ dipendenti} \quad S = 10.000 \text{ mq}$$

$$H1 = 4 \quad H2 = 25$$

Da cui:

$$H3 = \frac{H1}{H2} = 0,16 \quad \text{da cui} \quad T = 0,6$$

$$V = H1 \times N + \frac{S}{H2} = 840$$

dalla tabella B determiniamo per interpolazione il valore di U.

Per $V = 840$ si ha che $U = \text{£. } 33.800.000$

Da cui:

Fase 1 - Stesura Documento di Valutazione dei rischi:

$$C1 = U \times T \times a = \text{£. } 20.280.000$$

Fase 2 - Redazione del piano di emergenza e di evacuazione in caso di incendio e/o di pericolo grave ed immediato: $C2 = \text{£. } 4.056.000$

Fase 3 - Stesura dei programmi di formazione ed informazione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e procedure d'emergenza in caso d'incendio e di pronto soccorso: $C3 = \text{£. } 2.028.000$

Fase 4 - Responsabilità del Servizio di Prevenzione e Protezione:

$$C4 = \text{£. } 10.140.000$$

Esempio n°3 - Albergo

Fissiamo per semplicità $a = 1$

$N = 30$ dipendenti $S = 1200$ mq

$H1 = 4$ $H2 = 10$

Da cui:

$$H3 = \frac{H1}{H2} = 0,4 \quad \text{da cui} \quad T = 0,8$$

$$V = H1 \times N + \frac{S}{H2} = 240$$

dalla tabella B determiniamo per interpolazione il valore di U.

Per $V = 240$ si ha che $U = \text{£} 13.200.000$

Da cui:

Fase 1 - Stesura Documento di Valutazione dei rischi:

$$C1 = U \times T \times a = \text{£} 10.560.000$$

Fase 2 - Redazione del piano di emergenza e di evacuazione in caso di incendio e/o di pericolo grave ed immediato: $C2 = \text{£} 1.584.000$

Fase 3 - Stesura dei programmi di formazione ed informazione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e procedure d'emergenza in caso d'incendio e di pronto soccorso: $C3 = \text{£} 844.800$

Fase 4 - Responsabilità del Servizio di Prevenzione e Protezione:

$$C4 = \text{£} 4.752.000$$